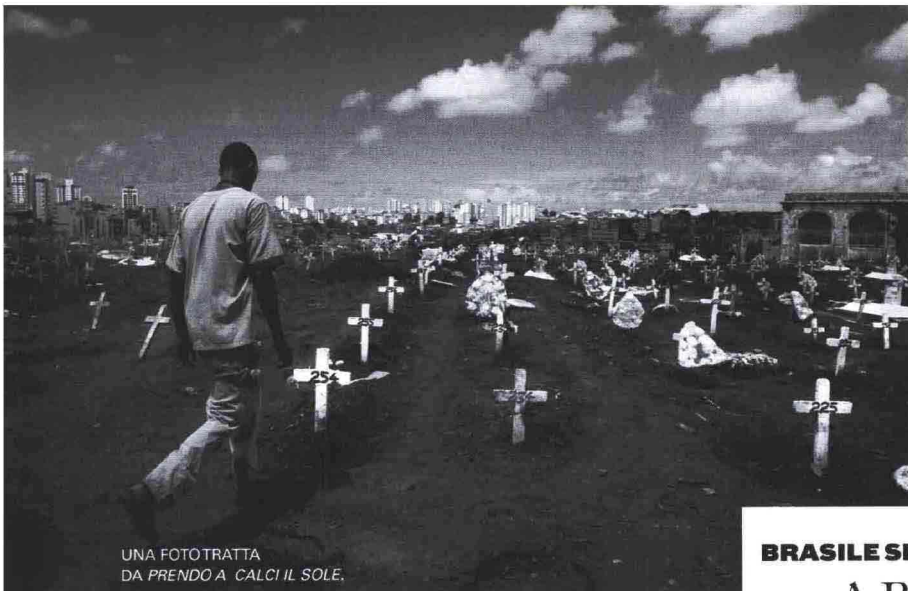


I ROMANZI
di Valeria Parrella



www.ecostampa.it



UNA FOTO TRATTA
DA PRENDO A CALCI IL SOLE.

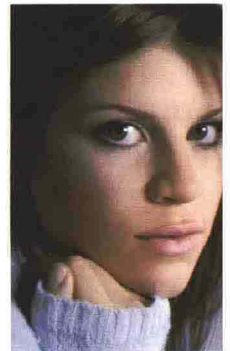


Prendo a calci il sole

Bahia, i bambini, la strada

Anna Irrera

FrancoAngeli



BRASILE SENZA CARNEVALE
— A BAHIA, TRA I MENINOS DE RUA

«Qui troverai 13 storie ambientate tra le strade di Bahia. Ma il loro sfondo non è la Bahia delle spiagge, delle feste e dei colori. È la Bahia della fame e del degrado». Ricorda il danese «lasciate ogni speranza o voi ch'entrate» questo incipit con cui la torinese Anna Irrera (nella foto sopra) mette le mani avanti e fa un patto chiarissimo con il lettore.

E poi partono le 13 storie, un proliferare di corpi in mezzo ai rifiuti, la fame, la droga, la violenza, la ricchezza che passa vicina, ma irraggiungibile. Ciascun racconto ha per titolo il nome del bambino che ne è protagonista, così che quei corpi riacquistino una storia, un volto, una singolarità. Su tutto aleggia l'innocenza di Felipe, di Marcelo, di Alex e degli altri. E la distanza, infinita e frustrante, tra nobili affermazioni di principio e realtà dei fatti.

Anna Irrera, PRENDO A CALCI IL SOLE. Bahia, i bambini, la strada, Franco Angeli, pp.112, euro 15

Lo leggo subito

Con il fiato sospeso

È UN PERFETTO THRILLER, QUELLO CONFEZIONATO DA SIMONE VAN DER VLUGT. NEL CONGEGNO MESSO A PUNTO DALL'AUTRICE DI LA RAGAZZA CHE VIENE DAL PASSATO CI SONO TUTTI I CRISMI DEL GENERE. IL CADAVERE, PERÒ, TARDA AD ARRIVARE. DAPPRIMA LA SOLARITÀ DELLA PROTAGONISTA, L'INSEGNANTE MARJOLEIN, INTRODUCE, COME PER CONTRASTO, UNA ROTTERDAM DURA E FOSCA, CARICA DI TENSIONI, INTERRAZZIALI E SOCIALI. INTORNO A LEI, RUOTA UNA GIRANDOLA DI PERSONAGGI CHE CONVIVONO E SI INCROCIANO, MA SEMPRE IN UN EQUILIBRIO PRECARIO.



COSICCHÉ, ALL'UCCISIONE DI MARJOLEIN, NESSUNO È AL DI SOPRA DEL SOSPETTO: IL MARITO, FRIVOLO E FORSE FEDIFRAGO; I SUOI ALLIEVI, VIOLENTI E DIFFICILI DA GESTIRE; PERSINO MARLIEKE, GEMELLA DI MARJOLEIN, CHE, TIMIDA E INTROVERSA, NE RAPPRESENTA IL DOPPIO OSCURO. UN'OTTIMA PROVA, CHE AVVINGHIA IL LETTORE FINO AL SORPRENDENTE SCIoglimento DELLA VICENDA.

Simone van der Vlugt, ALL'OMBRA DI MIA SORELLA, Kowalski, pp. 355, euro 17

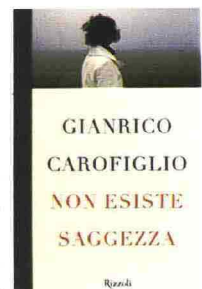
Racconti di vite invisibili

Gianrico Carofiglio (a sinistra) è uno dei più bravi scrittori noir italiani. Magistrato di professione, si segnalò nel 2002 col pluripremiato *Testimone inconsapevole*, dove presentava anche il suo affascinante personaggio, Guido Guerrieri. Ora può essere spiazzante la lettura di questa raccolta di racconti, già usciti, tranne un inedito, in edizioni sparse. Perché Carofiglio, pur non sedando il lettore alla maniera di Proust, crea quella stessa atmosfera statica, rarefatta, onirica. Si tratta sempre di incontri brevi, fugaci, rubati alla solidità del quotidiano. Una vecchia vagabonda in una stazione, nella notte di Natale, incanta un carabiniere in servizio; nello spazio sospeso di una sala d'attesa in un aeroporto, una donna tiene compagnia a un uomo leggendogli le poesie della sua infanzia, lasciandogli l'odore del suo mistero prima di sparire. In ogni caso, presenze effimere che interrompono il flusso del tempo, delle certezze e delle ovvietà. Questo libro pieno di charme punta all'ineffabile, agli interstizi dell'esistenza, agli «spazi tra le vignette, dove ci sono le vicende che non diventano storie e si perdono nel gorgo del tempo che passa».

Gianrico Carofiglio, NON ESISTE SAGGEZZA, Rizzoli, pp. 245, euro 14



Foto CONTRASTO, ALESSANDRO ALBERT



Rizzoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.